

**Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei
consumi pubblici in Emilia-Romagna**

2019-2021

**CHECKLIST PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'
ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del
Servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico
DM n. 63 del 10 marzo 2020**

Il presente documento è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dal programma annuale 2021 tra la Regione Emilia - Romagna ed ART - ER Attrattività, Ricerca, Territorio.

ART - ER Attrattività Ricerca Territorio è la Società Consortile dell'Emilia - Romagna per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale. info@art-er.it | www.art-er.it

I contenuti del presente documento sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citare la fonte.



Responsabile Regione Emilia Romagna: Paolo Ferrecchi, Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Regione Emilia-Romagna

Coordinamento Progetto Regione Emilia Romagna: Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale Regione Emilia Romagna

Patrizia Bianconi



Coordinamento e contenuti ART-ER: Marco Ottolenghi, Angela Amorusi, Michele Bartolomei

con il supporto della società PUNTO 3 SRL

data di chiusura del documento: settembre 2022.

CHECKLIST PER LA VERIFICA DI CONFORMITA' AI CAM per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico (DM n. 63 del 10 marzo 2020)

Finalità del documento e riferimenti normativi

Il presente documento vuole supportare le stazioni appaltanti, del territorio della Regione Emilia-Romagna, nelle procedure di verifica e di conformità ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del Servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico (approvati con DM n. 63 del 10 marzo 2020.) sia in fase di valutazione delle offerte che nella fase di esecuzione del contratto.

Quest'attività rientra nell'ambito delle azioni di formazione e supporto tecnico, previste dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Regione Emilia-Romagna per il triennio 2019-2021 (DdA n°219 del 17 settembre 2019), per sopperire alle difficoltà spesso riscontrate dalle stazioni appaltanti in fase di verifica delle offerte e di esecuzione dei contratti rispetto alle previsioni dei CAM.

Lo strumento nasce con il preciso intento di facilitare la corretta valutazione delle offerte rispetto alle specifiche tecniche e alle clausole di aggiudicazione e di esecuzione richieste dallo specifico CAM, in quanto criteri obbligatori ai sensi della normativa dei Codici dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) e fondamentali per una corretta impostazione del bando "verde".

La procedura di verifica è di cruciale importanza in quanto permette di valutare la corrispondenza ai requisiti ambientali, alle caratteristiche del servizio o della fornitura presentati dall'operatore economico (offerente) ai fini della corretta aggiudicazione del bando e successiva esecuzione del contratto.

La check-list, infatti, individua per ogni singolo criterio i metodi di conformità e la documentazione di prova che l'operatore economico è obbligato a produrre nelle diverse fasi della procedura di approvvigionamento pubblico.

In particolare, i criteri contenuti nella check-list indicati con la lettera O (*Obbligatori*) devono essere obbligatoriamente verificati mentre quelli indicati con la lettera F (*Facoltativi*) dovranno essere verificati solo se introdotti dalla stazione appaltante nella procedura di gara. Le procedure di verifica di ciascun criterio sono indicate con la lettera V (*Verifica*).

Ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici infatti è obbligatorio per le stazioni appaltanti inserire le specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM). Relativamente ai criteri di selezione dei candidati e ai criteri premianti dell'offerta presenti nei CAM il loro inserimento è facoltativo.

ENTE	
PROCEDURA DI GARA (GIG)	
RESPONSABILE DELLA PROCEDURA (RUP/DEC)	
DATA	

V

SPECIFICHE TECNICHE			
O1	Piano di gestione e manutenzione del verde pubblico		
	Presentazione da parte dell'offerente del piano di gestione e manutenzione del verde pubblico ¹ basato sul censimento dell'area oggetto dell'appalto (almeno di livello 1 -anagrafica area gestita) messo a disposizione dalla stazione appaltante.		
V1	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara)	Valutare e verificare la rispondenza del Piano di gestione e manutenzione presentato: <ul style="list-style-type: none"> ● con il progetto presente nella documentazione di gara <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● con quanto indicato nella scheda A) del DM n. 63 del 10 marzo 2020 	<input type="checkbox"/>
O2	Catasto degli alberi		
	Qualora la stazione appaltante non disponga di un censimento degli alberi, l'offerente si impegna a realizzarlo (obbligo per Comuni >15.000 abitanti) secondo quanto indicato nella scheda B) del DM n. 63 del 10 marzo 2020.		
V2	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara)	Verificare la Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente a realizzare il Catasto degli alberi in caso di aggiudicazione.	<input type="checkbox"/>

¹ Nel definire il piano, l'offerente fa esplicito riferimento alle attività descritte dal progetto nella relativa sezione, se presente nel capitolato; in caso contrario, laddove non sia presente il progetto, il piano di manutenzione riporta gli elementi contenuti nel paragrafo piano di gestione e manutenzione presente nella scheda A dedicata alla progettazione riportata nel DM n. 63 del 10 marzo 2020.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI		
O3	Clausola sociale	
	<p>Il personale addetto al servizio deve essere inquadrato con contratti che rispettino almeno le condizioni di lavoro e il salario minimo dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni (ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati).</p> <p>Ai sensi dell'art. 105, comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.</p>	
V3	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	<p>Il DEC verifica il rispetto del criterio (esteso anche ai subappaltatori) attraverso:</p> <p>la presa visione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici trasmessa dall'affidatario alla SA prima degli inizi dei lavori.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>L'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>La presa visione dei contratti individuali per uno o più addetti al servizio, scelti casualmente.</p>
O4	Sicurezza dei lavoratori	
	<p>Rispetto da parte dell'aggiudicatario della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di lavoratori interinali² (contratti di durata inferiore ai sessanta giorni). Il personale deve essere dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione Rischi (DVR).</p>	
V4	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	<p>Il DEC verifica:</p> <p>il Documento di Valutazione Rischi (DVR) in corso di validità.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>I registri di avvenuto controllo della formazione, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, somministrata a tutti dipendenti compresi i dipendenti con contratto subordinato o di natura interinale.</p> <p><i>Il controllo viene effettuato da parte del Legale</i></p>

² Anche i lavoratori interinali devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate.

		<i>rappresentante/Responsabile del servizio prevenzione e protezione dell'impresa (RSPP).</i>	
O5	Competenze tecniche e professionali		
	<p>Il titolare dell'impresa aggiudicataria (o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa) deve possedere la qualifica di manutentore del verde³</p> <p>Il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute.</p> <p>In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, deve possedere abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica adeguata e costantemente aggiornata⁴.</p>		
V5	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	<p>Il DEC verifica:</p> <p>il possesso dell'Attestato di qualificazione di manutentore del verde rilasciato da un organismo accreditato.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>La relazione che descrive la mansione assegnata e la qualifica professionale posseduta da ciascun dipendente coinvolto nello svolgimento del servizio.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>L'elenco degli addetti ai trattamenti con prodotti fitosanitari e il possesso dei relativi certificati di abilitazione in corso di validità.</p> <p>Il DEC programma eventuale audit <i>in situ</i> per verificare la veridicità delle informazioni rese dall'appaltatore.</p>	<input type="checkbox"/>

³ Ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018.

⁴ Ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI		
O6	<p>Rapporto periodico</p> <p>Presentazione da parte dell'aggiudicatario, di un rapporto periodico annuale che dimostri di ottemperare alle prestazioni oggetto dell'appalto, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrazioni sulla formazione e aggiornamento professionale somministrati al personale (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti), - il piano della comunicazione, - relazione sul reimpiego di materiali organici residuali generati dalle attività di manutenzione, - relazione tecnica con descrizione delle attività previste per il rispetto della fauna, per l'esecuzione di interventi meccanici senza danneggiare la vegetazione circostante, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei prodotti per la cura del terreno, - relazione sullo stato di funzionamento degli impianti di irrigazione e sulla gestione dei rifiuti, - lista dei lubrificanti biodegradabili utilizzati per la manutenzione delle macchine - lista dei fornitori dalla quale si evince la provenienza del materiale florovivaistico acquistato 	
V6	<p>ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)</p>	<p>Il DEC verifica il Rapporto periodico annuale con i servizi contemplati nell'oggetto dell'appalto e compresi nelle clausole contrattuali.</p> <p>Il DEC può richiedere eventuale ulteriore idonea documentazione attestante la conformità al criterio o programmare eventuale audit <i>in situ</i> per verificare la veridicità delle informazioni rese.</p> <p>L'inadempimento del criterio è sottoposto a penale. La stazione appaltante, quindi, deve fissare una adeguata penale per il non soddisfacimento del criterio e/o, se del caso, può prevedere la risoluzione del contratto.</p>
O7	<p>Formazione continua</p> <p>Svolgimento da parte dell'aggiudicatario dell'aggiornamento periodico della formazione al personale operativo per migliorare le competenze dei dipendenti e incrementare la sostenibilità del servizio in termini di corretta gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose e dei rifiuti.</p> <p>Il Piano formativo deve essere presentato <u>entro 60 giorni</u> dalla stipula del contratto del progetto.</p>	
V7	<p>ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)</p>	<p>Verificare il Piano formativo del personale contenente la programmazione temporale, i temi e i contenuti trattati, il profilo curriculare dei docenti ingaggiati, le ore di formazione e le verifiche di apprendimento previste.</p> <p>Le registrazioni dei corsi somministrati al personale (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti)</p>

		devono essere presenti nel rapporto periodico (O6).	
O8	Piano della comunicazione L'aggiudicatario deve proporre e condividere con la stazione appaltante un piano di comunicazione avente lo scopo di promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei vari portatori di interesse nella valorizzazione e fruizione delle aree verdi gestite favorendo la costruzione del senso di appartenenza al territorio.		
V8	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	Verificare la proposta di Piano di comunicazione nel quale siano stati definiti i contenuti che si intendono comunicare, gli strumenti di comunicazione con i relativi tempi e modalità e costi di realizzazione.	<input type="checkbox"/>
O9	Aggiornamento del censimento Realizzazione da parte dell'aggiudicatario dell'aggiornamento del censimento del verde, qualora le attività di gestione e di manutenzione lo rendano necessario.		
V9	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	Verificare il Piano di aggiornamento del censimento del verde in cui siano state specificate le modalità e i tempi di realizzazione (solo se è stato richiesto dalla SA).	<input type="checkbox"/>
O10	Reimpiego di materiali organici residuali I residui organici generati durante il servizio quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati « <i>in situ</i> » e, se tecnicamente possibile, utilizzati come paccame per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Se tali attività non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà dell'aggiudicatario o in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfilieri per la realizzazione di arredi.		
V10	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	Verificare la Relazione tecnica che definisca le operazioni eseguite per il reimpiego di materiali organici residuali. + Le copie di eventuali accordi con terzi per l'impiego del materiale in altre filiere, preferibilmente compostaggio (solo se presenti).	<input type="checkbox"/>

CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI		
O11	Rispetto della fauna Le attività oggetto del contratto devono essere eseguite creando il minor disturbo e danno possibile alla fauna presente nell'area. In particolare, tali attività dovranno: <ul style="list-style-type: none"> ● prevedere tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente; ● prevedere interventi di capitozzatura delle specie arboree ove sia strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione); ● facilitare la formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici (ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione); ● prevedere il rispetto di quanto previsto dal criterio relativo all'impiego di prodotti fitosanitari; ● prevedere la fertilizzazione del terreno con sostanze naturali (compost, letami, un mix di stallatico, stallatico in pellet, etc.); ● rispettare la programmazione prevista dal progetto che contempla pratiche manutentive del verde e delle opere, come la pulizia delle fontane, nei periodi di minor disturbo alla fauna. 	
V11	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara e/o in corso di esecuzione del servizio)	<p><i>La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.</i></p> <p>Verificare la Relazione tecnica descrivente le attività e le tecniche utilizzate per arrecare il minor danno possibile alla fauna presente nell'area oggetto dell'appalto.</p> <p>La relazione tecnica di cui sopra deve essere inserita nel report periodico (O6).</p>
O12	Interventi meccanici Nell'esecuzione delle attività di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> ● non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato; ● privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde; ● disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli; ● limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma. 	
V12	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara e/o in corso di esecuzione del servizio)	<p><i>La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.</i></p> <p>Verificare la Relazione tecnica/procedure operative completa della descrizione delle modalità con cui verranno svolti gli interventi meccanici.</p> <p>La relazione tecnica di cui sopra deve essere inserita nel report periodico O6.</p>

CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI		
O13	Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo	
	<p>Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrechino danni alla pianta e non creino disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari.</p> <p>In particolare, l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.</p> <p>La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna).</p> <p>Gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati con la stazione appaltante.</p>	
V13	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara e/o in corso di esecuzione del servizio)	<p><i>La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.</i></p> <p>Verificare la Relazione tecnica/procedure operative contenenti le evidenze di conformità al criterio accompagnata dal Piano di manutenzione e gestione in cui emergano le modalità di svolgimento degli interventi di potatura.</p> <p>La relazione tecnica di cui sopra deve essere inserita nel report periodico O6.</p>
O14	Manutenzione delle superfici prative	
	<p>Le attività di sfalcio e diserbo devono essere realizzate in modo differenziato a seconda della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione delle aree verdi.</p> <p>Per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio mulching.</p> <p>Per le aree verdi extraurbane ed estensive è previsto il ricorso alla fienagione e al pascolo.</p>	
V14	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	<p>Verificare la Relazione tecnica/procedure operative contenenti i criteri di valutazione per dimostrare l'applicazione delle tecniche di gestione differenziata per le attività di manutenzione nelle aree verdi orizzontali.</p> <p>La relazione tecnica di cui sopra deve essere inserita nel report periodico O6.</p>

CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI	
O15	<p>Prodotti fitosanitari</p> <p>L'aggiudicatario deve garantire l'adozione di pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (cfr. in particolare l'allegato III):</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche di lotta agronomica, biologica e fisica; • tecniche di monitoraggio, al fine di intervenire nelle fasi più indicate del ciclo biologico di patogeni e parassiti; • utilizzo di insetti predatori e parassitoidi specifici delle specie target. <p><u>Solo nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari</u> in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica.</p> <p>Devono essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi e il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili come previsto dal Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Deve essere assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento da parte del personale che esegue gli interventi.</p> <p>Il personale che esegue i trattamenti fitosanitari deve essere in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.</p>
V15	<p>ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara e/o in corso di esecuzione del servizio)</p> <p><i>La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.</i></p> <p>Verificare il Piano degli interventi, prima dell'avvio del servizio, contenente la specifica delle tecniche che saranno applicate, evidenziando in particolare i mezzi meccanici, fisici e biologici alternativi ai mezzi chimici e l'informazione alla popolazione che sarà realizzata.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>La procedura e/o istruzione operativa scritta/e destinate agli operatori che eseguono i trattamenti, volte ad assicurare il rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette dei prodotti fitosanitari e delle misure di mitigazione dei rischi da inquinamento (deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento) dei prodotti fitosanitari.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>Il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari da parte degli operatori incaricati di eseguire i trattamenti, nonché il rispetto degli altri requisiti per la corretta gestione dei prodotti fitosanitari.</p>

CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI		
O16	Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari L'aggiudicatario deve assicurare il corretto funzionamento e l'opportuna manutenzione delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.	
V16	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	<p>Verificare l'Elenco delle macchine utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>La documentazione relativa alle manutenzioni e ai controlli periodici dei macchinari in adempimento alla normativa vigente (art. 12 decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150).</p>
O17	Prodotti fertilizzanti <p>Nei casi in cui non è previsto il rinterro dell'area oggetto di appalto, devono essere effettuate analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche e le specifiche esigenze nutritive allo scopo di razionalizzare le concimazioni ed evitare rischio di eccessi nell'apporto di nutrienti al suolo.</p> <p>Solo nel caso se ne ravveda l'occorrenza, devono essere impiegate sostanze naturali (leami, residui cornei, ecc.) che non causano accertati rischi ad animali domestici e potenziali rischi per la salute, con dosi misurate e differenziate in funzione anche dei fabbisogni della vegetazione.</p> <p>È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). In alternativa sono utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» e successive modificazioni ed integrazioni, letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero.</p> <p>Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua è eseguita la pacciamatura delle superfici che ospitano nuove piantagioni di specie erbacee, arbusti e giovani alberi con sostanze naturali, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione.</p>	
V17	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	<p>Verificare la Relazione tecnica riportante le caratteristiche del terreno per le quali è necessaria la somministrazione di fertilizzanti. Nella relazione dovranno essere specificati i metodi e i prodotti utilizzati per la protezione del terreno.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>La conformità degli ammendanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ammendanti compostati misti o verdi muniti di marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio italiano Compostatori CIC o di altri marchi equivalenti. - Per i prodotti non muniti di tali marchi: il DEC può richiedere la verifica di parte terza condotta da laboratori in possesso degli idonei accreditamenti⁵ <p>La relazione tecnica di cui sopra deve essere inserita nel report periodico O6.</p>

⁵ Come previsto dal regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi e successive modificazioni ed integrazioni (quale il regolamento n. 1020/2009).

CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI			
O18	Monitoraggio degli impianti di irrigazione		
	L'aggiudicatario deve monitorare il corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione e, in particolare, la capacità di adattamento all'andamento climatico		
V18	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	Verificare la documentazione relativa alle manutenzioni e ai controlli periodici degli impianti con le evidenze della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.	<input type="checkbox"/>
O19	Gestione dei rifiuti		
	L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.		
V19	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	Verificare l'Elenco delle merceologie di rifiuti prodotti durante il servizio con l'indicazione dei relativi codici CER. + La procedura operativa per le corrette modalità di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente (con particolare attenzione per i contenitori vuoti di prodotti chimici utilizzati).	<input type="checkbox"/>
O20	Oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine		
	Per i veicoli e i macchinari utilizzati per l'espletamento del servizio devono essere utilizzati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, olio motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, attestata secondo uno dei metodi normalmente impiegati per la determinazione del livello di biodegradabilità ultima: OCSE 310, OCSE 306, OCSE 301 B, OCSE 301 C, OCSE 301 D, OCSE 301 F.		
V20	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di esecuzione del servizio)	Verificare la lista completa dei lubrificanti utilizzati dall'appaltatore e la relativa documentazione che attesta la conformità al criterio: - rapporti di prova in cui sia riportato il livello di biodegradabilità ultima secondo la lista di metodi OCSE riportati nel criterio; - o prodotti in possesso del marchio Ecolabel UE o equivalenti se rispettano il requisito; in tal caso vanno controllati i codici di registrazione del marchio ambientale relativo al prodotto utilizzato. La lista di cui sopra deve essere inserita nel report periodico O6.	<input type="checkbox"/>

CRITERI FACOLTATIVI

v

SELEZIONE DEI CANDIDATI		
F1	Competenze tecniche e professionali	
	<p>Il titolare dell'impresa aggiudicataria (o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa) deve possedere la qualifica di manutentore del verde⁶</p> <p>Il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute.</p> <p>In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, deve possedere abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica adeguata e costantemente aggiornata⁷.</p>	
V1	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara)	<p>Il DEC verifica:</p> <p>il possesso dell'Attestato di qualificazione di manutentore del verde rilasciato da un organismo accreditato.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>La relazione che descrive la mansione assegnata e la qualifica professionale posseduta da ciascun dipendente coinvolto nello svolgimento del servizio.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>L'elenco degli addetti ai trattamenti con prodotti fitosanitari e il possesso dei relativi certificati di abilitazione in corso di validità.</p>
F2	Esecuzione di servizi analoghi nell'ultimo triennio	
	<p>L'offerente deve dimostrare di aver svolto servizi di gestione e manutenzione del verde con caratteristiche analoghe (in termini di dimensione delle aree verdi) a quelle richieste nel disciplinare di gara — nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando — a favore di amministrazioni pubbliche o di privati e avere consegnato il lavoro a norma.</p>	
V2	ANALISI DEL CRITERIO (da verificare in fase di gara)	<p>Verificare il contratto relativo a servizi analoghi svolti presentato dall'appaltatore.</p> <p>Per il contratto è richiesto l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente/committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.</p>

⁶ Ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018.

⁷ Ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014.

CRITERI PREMIANTI	
F1	<p>Educazione ambientale.</p> <p>Attribuzione di un punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente si impegni ad eseguire attività educative rivolte alle scuole, di ogni ordine e grado del territorio comunale in cui viene erogato il servizio.</p> <p>Tali attività possono riguardare progetti da svolgere presso le sedi scolastiche, istituzionali, associative e presso le aree verdi pubbliche oggetto dell'appalto.</p> <p>Almeno una volta al mese, verranno realizzate visite guidate presso le aree verdi di maggior interesse/fruizione aventi lo scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio verde urbano.</p>
V1	<p>ANALISI DEL CRITERIO</p> <p>(da considerare in fase di valutazione delle offerte)</p> <p>La SA valuta:</p> <p>il Progetto di educazione ambientale riportante le attività che si intendono implementare nelle aree oggetto dell'appalto, completo dello sviluppo temporale degli interventi per la condivisione.</p> <p>Il progetto deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione degli obiettivi educativi, - le modalità di svolgimento delle attività, - la fascia d'età a cui si rivolge. <p>Il programma può contenere proposte di progetti educativi diversificati per argomenti (che comunque devono riguardare le aree verdi, i giardini scolastici, la biodiversità) e per modalità operative.</p> <p>I progetti, inoltre, devono contenere un budget analitico ed una descrizione dettagliata del richiedente e dei partner che realizzeranno gli interventi educativi.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>Il Report annuale delle attività di educazione ed informazione svolte, completo del grado di soddisfazione del fruitore dell'attività di formazione, al fine di misurare gli obiettivi raggiunti ed eventualmente proporre integrazioni e modifiche alle proposte per l'anno successivo.</p> <p>La rendicontazione delle attività di cui sopra devono essere riportate nel report periodico O6.</p>
F2	<p>Criteri sociali</p> <p>Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente si impegni ad impiegare, per almeno una percentuale minima del%, di personale dipendente adeguatamente formato e facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati (Categorie di lavoratori individuate dal decreto ministeriale 17 ottobre 2017) che soddisfano una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; • avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;

		<ul style="list-style-type: none"> ● non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; ● aver superato i 50 anni di età; ● essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; ● essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25%; ● appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile. ● personale della popolazione carceraria seguendo quanto disposto in tema dal decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena); ● personale proveniente da centri di accoglienza per richiedenti asilo 	
V2	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verifica della Documentazione necessaria a comprovare il rispetto del criterio.	<input type="checkbox"/>

CRITERI PREMIANTI			
F3	Sistemi di gestione ambientale		
	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante X all'offerente che abbia implementato un sistema di gestione ambientale secondo la norma tecnica internazionale UNI EN ISO 14001 o un punteggio tecnico premiante 2X all'offerente in possesso della registrazione EMAS in base al regolamento comunitario n. 1221/2009		
V3	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verifica dell'attestato di certificazione UNI EN ISO 14001 o della registrazione EMAS.	<input type="checkbox"/>
F4	Incidenza dei trasporti		
F4.1	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente che si impegni a ridurre l'incidenza dei trasporti e, pertanto, i consumi e le emissioni ad essi correlati: l'organizzazione del personale, dei trasferimenti, del trasporto di mezzi, attrezzature e materiali avviene in modo tale da minimizzare l'impatto ambientale degli spostamenti e trasferimenti di personali e prodotti.		
V4.1	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verifica del Piano dei trasporti e dei trasferimenti della manodopera e dei prodotti per la cura del verde.	<input type="checkbox"/>
F4.2	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente che impieghi un parco macchine caratterizzato da mezzi a basse emissioni quali veicoli elettrici, ibridi, non alimentati (o non alimentati esclusivamente) a benzina o a gasolio, o almeno Euro VI, o Euro 6.		
V4.2	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verifica della marca, modello e versione dei veicoli che verranno utilizzati forniti dall'Offerente. + La SA può richiedere all'offerente ulteriore idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.	<input type="checkbox"/>
F5	Utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto ambientale		
	Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale alla percentuale di attrezzature a batteria o ad altra tecnologia che ne riduca le emissioni inquinanti o i consumi energetici.		
V5	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verifica dell'Elenco delle attrezzature possedute correlato dalle specifiche tecniche che ne dimostrano il minor impatto ambientale in termini di emissioni di inquinanti o di consumi energetici rispetto a quelle tradizionali con l'indicazione della relativa quantità rispetto al totale.	<input type="checkbox"/>

CRITERI PREMIANTI			
F6	Utilizzo di attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari a basso impatto ambientale Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale alla percentuale di attrezzature che presentano le seguenti caratteristiche tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ● ugelli antideriva per consentire una irrorazione di precisione delle zone bersaglio alla più bassa pressione di esercizio possibile; ● appositi rubinetti di arresto atti a interrompere immediatamente e totalmente il flusso della miscela o a limitarne l'aspersione, a seconda delle esigenze, su una o due fasce di intervento (laterale destra, centrale, sinistra); ● sistema di rilevamento e di registrazione delle quantità di miscela irrorata; ● schermi e altri elementi di protezione. 		
V6	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verifica delle schede tecniche o dei manuali d'istruzione delle attrezzature che dimostrino il rispetto dei requisiti richiesti dal criterio con l'indicazione della loro relativa quantità rispetto al totale.	<input type="checkbox"/>
F7	Uso esclusivo di metodi fisico-meccanici per la cura delle piante Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente che applica metodi fisico-meccanici che evitano il ricorso a prodotti fitosanitari.		
V7	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verifica della Relazione tecnica contenente le indicazioni dei metodi alternativi ai prodotti fitosanitari o ad altri prodotti chimici utilizzati per la manutenzione delle aree verdi.	<input type="checkbox"/>
F8	Miglioramento (upgrade) del censimento Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente si impegni ad avanzare il livello di censimento posseduto dalla stazione appaltante, secondo quanto indicato nella scheda B) del DM n. 63 del 10 marzo 2020.		
V8	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verificare la Dichiarazione di impegno da parte dell'offerente nella quale vengono specificate le modalità e i tempi per l'esecuzione dell'upgrade del censimento. La stazione appaltante prevede una penale in caso di inadempienza o ritardo dell'adempienza.	<input type="checkbox"/>
F9	Valorizzazione e gestione del materiale residuale Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente che si impegni a valorizzare il materiale residuale generato dalle attività di manutenzione delle aree verdi (ramaglie, erba, potature, foglie secche) mediante sua consegna a sistemi di compostaggio di prossimità quale materiale strutturante.		
V9	ANALISI DEL CRITERIO (da considerare in fase di valutazione delle offerte)	Verificare la Dichiarazione di impegno, sottoscritta dal rappresentante legale dell'offerente, in cui sia specificato il sistema di compostaggio di prossimità prescelto con l'indicazione della sede dell'area di accumulo del materiale e la dichiarazione di disponibilità a farsi carico delle attività di compostaggio del materiale. La rendicontazione di tali attività devono essere presenti all'interno del rapporto periodico O6.	<input type="checkbox"/>